



Educazione Continua in Medicina

Scheda Evento

Denominazione Provider AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA

Titolo Triage Bifasico: la valutazione a cinque codici di priorità secondo DgRV 1888/15 e DgRV 1035/19

ID Evento 39-259535

Tipologia Evento RES

Data Inizio 11/05/2023

Data Fine 11/05/2023

Date Intermedie

Durata 07:45

Professioni / Discipline	Infermiere	Infermiere
	Infermiere pediatrico	Infermiere pediatrico
	Medico chirurgo	Ginecologia e ostetricia Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza Pediatria Privo di specializzazione
	Ostetrica/o	Ostetrica/o
	Partecipanti senza obbligo ECM	Partecipanti senza obbligo ECM

Numero partecipanti 20

Obiettivo Strategico Nazionale (32) Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario dalla Commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di processo

Obiettivo Strategico Regionale (23) Tematiche di interesse regionale a carattere urgente e/o straordinario individuato con apposito provvedimento regionale

Costo 80.00

Crediti 11.2

Responsabili Scientifici	Nome	Cognome	Qualifica
	MICHELE	ZANDONA'	Infermiere PS - Istruttore certificato Triage

Docente/ Relatore/ Tutor	Nome	Cognome	Ruolo	Titolare/Sostituto
	GIULIANA	ZANETTI	DOCENTE	titolare
	ROBERTA	RONCA	DOCENTE	titolare

CLAUDIA	TOSI	DOCENTE	titolare
Luca	Alberti	DOCENTE	sostituto
Enrico	Crivellaro	DOCENTE	sostituto
MICHELE	ZANETTI	DOCENTE	titolare
CATERINA	TURRI	DOCENTE	titolare
MICHELE	ZANDONA'	DOCENTE	titolare

Verifica
Apprendimento Questionario (test)

Segreteria
Organizzativa

Nome	Cognome	Email	Telefono	Cellulare

Programma

Razionale Il triage, secondo quanto riportato nell'Atto di Intesa Stato Regioni del 17 maggio 1996, è "il primo momento di accoglienza e valutazione di pazienti in base a criteri definiti che consentano di stabilire la priorità di intervento"; consente la definizione dei motivi di accesso al sistema dell'emergenza e del livello di criticità; da esso dipendono i percorsi e i tempi di gestione. Recependo tale Atto la Regione Veneto, con la DGR 1888 del 23 dicembre 2015, approva un documento con gli indirizzi operativi per lo svolgimento dell'attività di triage di Pronto Soccorso, introduce l'attività di triage infermieristico avanzato, finalizzata alla presa in carico infermieristica con avvio dei percorsi post-triage e all'attivazione di Percorsi Brevi per problemi minori e indica la necessità di specifica formazione. Nell'allegato A alla DGR 1888 del 23 dicembre 2015 e successiva DGR 1035/99, viene esplicitato come "una formazione adeguata e continua riduce sensibilmente i rischi di una errata attribuzione di codice di priorità, aumenta i livelli di appropriatezza dell'intervento, nonché la qualità e la sicurezza della prestazione erogata".

Risultati attesi Al termine della sessione i partecipanti saranno in grado di descrivere le singole schede dei problemi Maggiori medici con relativi discriminatori di rischio. Saranno inoltre in grado di descrivere la metodologia di presa in cura relativamente ai sintomi maggiori dove previsto

i partecipanti al termine saranno in grado di descrivere le singole schede relative al trauma con i rispettivi discriminatori di rischio. Saranno inoltre in grado di individuare ed evitare i possibili errori di valutazione nel percorso decisionale. I partecipanti saranno in grado di descrivere la metodologia di triage per pazienti pediatrici nel PS generale

I partecipanti al termine della sessione saranno in grado di descrivere le finalità, i requisiti, le basi metodologiche del triage di Accesso Avanzato, l'approccio ispettivo al paziente, le definizioni e caratteristiche dei sintomi Cardine. Saranno inoltre in grado di descrivere la metodologia di presa in cura nei casi di funzioni vitali alterate e la metodologia di triage avanzato per la stratificazione del rischio e il trattamento infermieristico nei sintomi cardine

i partecipanti al termine della sessione sanno in grado di approfondire l'applicazione del metodo mediante l'applicazione nei casi clinici anche con l'ausilio del supporto informatico "guida al triage". I partecipanti potranno inoltre conoscere gli indirizzi operativi introdotti nella propria Azienda

Programma del 11/05/2023

Provincia Sede VERONA

Comune Sede VERONA

Indirizzo Sede P.le Stefani, 1

Luogo Sede Centro Practice - Padiglione 1 Aula A Borgo Trento

Dettaglio Attività

Ora Inizio	Ora Fine	Argomento	Docente/Tutor	Risultato Atteso	Obiettivi Formativi	Metodologia Didattica
08:30	08:45	REGISTRAZIONE PARTECIPANTI				
08:45	09:15	Il Triage Bifasico: la metodologia del triage d'accesso e del triage avanzato	ZANDONA' TOSI TURRI Crivellaro Alberti ZANETTI ZANETTI RONCA	I partecipanti al termine della sessione saranno in grado di descrivere le finalità, i requisiti, le basi metodologiche del triage di Accesso Avanzato, l'approccio ispettivo al paziente, le definizioni e caratteristiche dei sintomi Cardine. Saranno inoltre in grado di descrivere la metodologia di presa in cura nei casi di funzioni vitali alterate e la metodologia di triage avanzato per la stratificazione del rischio e il trattamento infermieristico nei sintomi cardine	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
09:15	10:00	Alterazione ispettiva di funzioni vitali e Sintomi cardine (dispnea, cardiopalmo e sincope) Triage d'accesso Applicazione pratica (passaggi guidati da algoritmo a schede interconnesse)	ZANDONA' TOSI TURRI Crivellaro Alberti ZANETTI ZANETTI RONCA	I partecipanti al termine della sessione saranno in grado di descrivere le finalità, i requisiti, le basi metodologiche del triage di Accesso Avanzato, l'approccio ispettivo al paziente, le definizioni e caratteristiche dei sintomi Cardine. Saranno inoltre in grado di descrivere la metodologia di presa in cura nei casi di funzioni vitali alterate e la metodologia di triage avanzato per la stratificazione del rischio e il trattamento infermieristico nei sintomi cardine	Acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi	Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)
10:00	10:30	Alterazione ispettiva delle funzioni vitali e sintomi cardine Triage avanzato Stratificazione del rischio trattamento infermieristico	ZANDONA' TOSI TURRI Crivellaro Alberti ZANETTI ZANETTI RONCA	I partecipanti al termine della sessione saranno in grado di descrivere le finalità, i requisiti, le basi metodologiche del triage di Accesso Avanzato, l'approccio ispettivo al paziente, le definizioni e caratteristiche dei sintomi Cardine. Saranno inoltre in grado di descrivere la metodologia di presa in cura nei casi di funzioni vitali alterate e la metodologia di triage avanzato per la stratificazione del rischio e il trattamento infermieristico nei sintomi cardine	Acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi	Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)
10:30	10:45	PAUSA				
10:45	12:30	Problemi maggiori	ZANDONA'	Al termine della sessione i	Acquisire	Presentazione

		<p>Triage di accesso: dolore toracico febbre dolore addominale, lombare e pelvico cefalea disturbi neurologici e psichici intossicazione allergia/anafilassi emorragie non traumatiche dolore acuto a un arto gravidanza definizione di "altro urgente" Applicazione pratica (passaggi guidati da algoritmo elettronico)</p>	<p>TOSI TURRI Crivellaro Alberti ZANETTI ZANETTI RONCA</p>	<p>partecipanti saranno in grado di descrivere le singole schede dei problemi Maggiori medici con relativi discriminatori di rischio. Saranno inoltre in grado di descrivere la metodologia di presa in cura relativamente ai sintomi maggiori dove previsto</p>	<p>competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi</p>	<p>e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)</p>
12:30	13:00	<p>dolore toracico, febbre e altri problemi maggiori Triage avanzato: stratificazione del rischio trattamento infermieristico</p>	<p>TOSI TURRI Crivellaro Alberti ZANETTI ZANETTI RONCA</p>	<p>Al termine della sessione i partecipanti saranno in grado di descrivere le singole schede dei problemi Maggiori medici con relativi discriminatori di rischio. Saranno inoltre in grado di descrivere la metodologia di presa in cura relativamente ai sintomi maggiori dove previsto</p>	<p>Acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi</p>	<p>Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)</p>
13:00	14:00	PAUSA				
14:00	15:15	<p>Trauma: schede, casi clinici Trauma maggiore Trauma minore Applicazione pratica (passaggi guidati da algoritmo a schede interconnesse)</p>	<p>ZANDONA' TOSI TURRI Crivellaro Alberti ZANETTI ZANETTI RONCA</p>	<p>i partecipanti al termine saranno in grado di descrivere le singole schede relative al trauma con i rispettivi discriminatori di rischio. Saranno inoltre in grado di individuare ed evitare i possibili errori di valutazione nel percorso decisionale. I partecipanti saranno in grado di descrivere la metodologia di triage per pazienti pediatrici nel PS generale</p>	<p>Acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi</p>	<p>Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)</p>
15:15	16:00	<p>Triage pediatrico: schede e casi clinici Applicazione pratica (passaggi guidati da algoritmo a schede interconnesse)</p>	<p>ZANDONA' TOSI TURRI Crivellaro Alberti ZANETTI ZANETTI RONCA</p>	<p>i partecipanti al termine saranno in grado di descrivere le singole schede relative al trauma con i rispettivi discriminatori di rischio. Saranno inoltre in grado di individuare ed evitare i possibili errori di valutazione nel percorso decisionale. I partecipanti saranno in grado di descrivere la metodologia di triage per pazienti pediatrici nel PS generale</p>	<p>Acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi</p>	<p>Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)</p>
16:00	17:00	Il contesto locale	<p>ZANDONA' TOSI TURRI Crivellaro Alberti ZANETTI ZANETTI RONCA</p>	<p>i partecipanti al termine della sessione sanno in grado di approfondire l'applicazione del metodo mediante l'applicazione nei casi clinici anche con l'ausilio del supporto informatico "guida al trriage". I partecipanti potranno inoltre conoscere</p>	<p>Acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi</p>	<p>Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)</p>

				potranno inoltre conoscere gli indirizzi operativi introdotti nella propria Azienda		
17:00	17:45	Casi clinici Conclusione lavori	ZANDONA' TOSI TURRI Crivellaro Alberti ZANETTI ZANETTI RONCA	i partecipanti al termine della sessione sanno in grado di approfondire l'applicazione del metodo mediante l'applicazione nei casi clinici anche con l'ausilio del supporto informatico "guida al triage". I partecipanti potranno inoltre conoscere gli indirizzi operativi introdotti nella propria Azienda	Acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi	Role playing (metodologia interattiva)
17:45	18:00	VALUTAZIONE APPRENDIMENTO				